

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ALLEGATO (2)



1 DIC. 2013

Il Segretario C.le
Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Antonino Pellicano)

Antonino Pellicano

Raccolta n. 26.369 Allegato lettera "A"

CONVENZIONE ai sensi dell'articolo 24 Legge 8
giugno 1990 numero 142 tra i Comuni di:-----

1) "CITTA' DI TORINO" -----

sede in Torino (TO) via Palazzo di Città n.1,-----

codice fiscale 00514490010, -----

in persona del Dirigente il Settore Contratti Si-
gnor -----

BIANCOTTO Dr. Giuseppe, nato a Torino il 24 giugno
1954, domiciliato presso il Comune, -----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n. 167/99 del 19 luglio 1999, divenuta esecu-
tiva il 2 agosto 1999;-----

2) "COMUNE DI BEINASCO" -----

sede in Beinasco (TO), via delle Fornaci n.4,-----

codice fiscale 02042100012,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----

CHIANTIA Gaetano, nato a Riesi (Caltanissetta) il 31
marzo 1956, domiciliato presso il Comune, -----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.32 del 30 aprile 1999, divenuta esecutiva
il 25 maggio 1999;-----

3) "COMUNE di BORGARO TORINESE" -----

sede in Borgaro Torinese (TO), piazza Vittorio Vene-

to n.12,-----

codice fiscale 83000090015,-----

in persona del Direttore Generale Signora -----
MIRASOLE Dott.ssa Anna, nata a Lucera (FG) il 29
marzo 1948, domiciliata presso il Comune, -----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.15 del 15 marzo 1999, divenuta esecutiva il
10 aprile 1999;-----

4) "COMUNE di BRUINO" -----

sede in Bruino (TO), Piazza del Municipio n.3,-----
codice fiscale 86003310017,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----
ALOISIO Dr. Nicola, nato a Castellammare di Stabia
(NA) il 1 gennaio 1950, domiciliato presso il Comu-
ne,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.20 del 12 marzo 1999, divenuta esecutiva il
30 marzo 1999;-----

5) "COMUNE di CANDIOLO" -----

sede in Candiolo (TO), piazza Sella n.1,-----
codice fiscale 01717430019,-----

in persona del Responsabile dell'Area Tecnica Si-
gnor -----
PERETTI Giancarlo, nato a Volvers il 4 giugno 1951,
domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-

munale n.36 del 3 maggio 1999, divenuta esecutiva il
21 maggio 1999;-----

6) "CITTA' di CASELLE TORINESE" -----
sede in Caselle Torinese (TO), Piazza Europa n.2,---
codice fiscale 01614790010,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----
MARRONE Dr. Vito, nato a Trinitapoli (FG) il 9 no-
vembre 1934, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.52 del 27 maggio 1999, divenuta esecutiva
il 4 luglio 1999;-----

7) "COMUNE di CASTIGLIONE TORINESE" -----
sede in Castiglione Torinese (TO), via Caudana n.14,
codice fiscale 00775690019,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----
CATONE Dr. Giuseppe, nato a Buccino (Salerno) il 6
luglio 1940, domiciliato presso il Comune, -----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.22 del 3 maggio 1999, divenuta esecutiva il
17 maggio 1999;-----

8) "COMUNE di DRUENTO" -----
sede in Druento (TO), via Roma n.21,-----
codice fiscale 01511410019,-----

in persona del Responsabile del Servizio Tecnico
Signor -----

PESCE Geom. Gianni, nato a Montechiario d'Acqui (AL)
il 2 aprile 1951, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.23 del 27 aprile 1999, divenuta esecutiva
il 14 maggio 1999;-----

9) "COMUNE di GIAVENO" -----

sede in Giaveno (TO), via Francesco Marchini n.1,---
codice fiscale 86003330015,-----

in persona del Responsabile della Ripartizione
Tecnica ed Urbanistica Signor -----

PAVIOLO Ing. Riccardo, nato a Giaveno (TO) il 10 di-
cembre 1952, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione consiliare n.24
del 5 luglio 1999, divenuta esecutiva il 31 luglio
1999;-----

10) "CITTA' di GRUGLIASCO" -----

sede in Grugliasco (TO), piazza Matteotti n.50,-----
codice fiscale 01472860012,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----

CORNAGLIA Ing. Piero, nato ad Alessandria il 14 giu-
gno 1956, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.83 del 29 novembre 1999, divenuta esecutiva
il 24 dicembre 1999;-----

11) "COMUNE di LA LOGGIA" -----

sede in La Loggia (TO), via Bistolfi n.47,-----
codice fiscale 84500810019,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----
NELI Dott. Giuseppe, nato a Palermo il 17 giugno
1948, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.21 del 21 maggio 1999, divenuta esecutiva
il giorno 8 giugno 1999;-----

12) "CITTA' di MONCALIERI" -----

sede in Moncalieri (TO), piazza Vittorio Emanuele II
n.2,-----

codice fiscale 01577930017,-----

in persona del Dirigente la Ripartizione Ambiente
Signora -----

GILARDI Arch. Rosa, nata a Torino il 29 luglio 1959,
domiciliata presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.87 del 1° ottobre 1999, divenuta esecutiva
il 15 ottobre 1999;-----

13) "COMUNE di NICHELINO" -----

sede in Nichelino (TO), Piazza di Vittorio n.1,-----
codice fiscale 01131720011,-----

in persona del Dirigente l'Area Amministrativa
Signor -----

COSTANTINO Mario, nato a Nichelino il 30 settembre

1958, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 9 aprile 1999, divenuta esecutiva il 30 aprile 1999;-----

14) "COMUNE di ORBASSANO" -----

sede in Orbassano (TO), piazza Umberto I n.5,-----

codice fiscale 01384600019,-----

in persona del Dirigente il Settore Gestione del Territorio Signor -----

FASSIO Ing. Flavio, nato a Torino, il 18 novembre 1948, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 4 giugno 1999, divenuta esecutiva il 2 luglio 1999;-----

15) "COMUNE di FIOBESI TORINESE" -----

sede in Fiovesi Torinese (TO), corso Italia n.9,-----

codice fiscale 01579530013,-----

in' persona del Responsabile degli Uffici e dei Servizi per l'Area Tecnica Signor -----

COSSO Ledovico, nato a Carignano il 2 marzo 1963, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 26 ottobre 1999, divenuta esecutiva il 23 novembre 1999;-----

16) "COMUNE di FIOSSASCO" -----

sede in Piossasco (TO), piazza Tenente Nicola n.4,--
codice fiscale 01614770012,-----

in persona del Dirigente il Settore Tecnico Si-
gnor -----
FODDAI Arch. Maurizio, nato a Torino il 17 giugno
1957, domiciliato presso il Comune, -----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.15 del 29 marzo 1999, divenuta esecutiva il
19 aprile 1999;-----

17) "COMUNE di RIVALTA di TORINO" -----
sede in Rivalta di Torino (TO), via Balma n.5,-----
codice fiscale 01864440019;-----

in persona del Dirigente il Settore Tecnico Lavo-
ri Pubblici Signor -----
OITANA Giacomo, nato a Torino il 14 giugno 1953, de-
miciliato presso il Comune, -----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-
munale n.43 del 20 aprile 1999, divenuta esecutiva
il giorno 11 maggio 1999;-----

18) "COMUNE di SANGANO" -----
sede in Sangano (TO), via Bonino n.1,-----
codice fiscale 86008310012,-----

in persona del sostituto del Responsabile del
Settore Tecnico ROGGERO Arch. Pierangelo. Tempora-
neamente impedito, Signor -----

RUSSO Dr. Gerlando Luigi, nato ad Agrigento il 22 giugno 1962, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 30 aprile 1999, divenuta esecutiva il 15 maggio 1999;-----

19) "COMUNE di SAN GILLIO" -----

sede in San Gillio (TO), via Roma n.6,-----

codice fiscale 86008190018,-----

in persona del Responsabile dell'Area Tecnica Signor -----

BISI Arch. Aldo, nato a Torino il 29 maggio 1967, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 24 aprile 1999, divenuta esecutiva il 10 maggio 1999-----

20) "CITTA' di SAN MAURO TORINESE" -----

sede in San Mauro Torinese, via Martiri della Libertà n.150,-----

codice fiscale 01113180010,-----

in persona del Direttore del Settore Tecnico Signor -----

AGNOLIN Ing. Ivo, nato a Rivoli il 19 agosto 1956, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 23 aprile 1999, divenuta esecutiva

il 28 maggio 1999;-----

21) "CITTA' di SETTIMO TORINESE" -----

sede in Settimo Torinese, piazza della Libertà n.4,-

codice fiscale 01054240013,-----

in persona del Direttore Generale Signor -----

D'AMATO Dr. Aldo, nato a Comiso (RG) il 5 maggio

1943, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-

munale n.17 del 5 marzo 1999, divenuta esecutiva il

9 aprile 1999;-----

22) "COMUNE di TROFARELLO" -----

sede in Trofarello (TO), piazza 1^ Maggio n.11,-----

codice fiscale 01733310013,-----

in persona del Responsabile dei Lavori Pubblici

Signor -----

CONTARDO Flavio, nato a Torino il 7 giugno 1968, do-

miliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Co-

munale n.29 del 18 maggio 1999, divenuta esecutiva

il 4 giugno 1999;-----

23) "CITTA' di VENARIA REALE" -----

sede in Venaria (TO), piazza Martiri della Libertà

n.1,-----

codice fiscale 01710650019,-----

in persona del Dirigente l'Ufficio Tecnico Lavori

Pubblici Signor -----
GERMANETTI Ing. Gianmario, nato a Torino il 31 gennaio 1954, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.113 del 10 novembre 1999, divenuta esecutiva il 4 dicembre 1999;-----

24) "COMUNE di VINOVO" -----
sede in Vinovo (TO), piazza Marconi n.1,-----
codice fiscale 01504430016,-----

in persona del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva Signor -----
MINIACE Geom. Luigi, nato a San Marco Argentano (Cosenza) il 30 gennaio 1957, domiciliato presso il Comune,-----

che agisce previa deliberazione del Consiglio Comunale n.33/CC del 30 aprile 1999, divenuta esecutiva il 21 maggio 1999.-----

----- PREMESSO -----

A) La legge 5 gennaio 1994 numero 36 stabilisce che il servizio idrico integrato deve essere organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dalle regioni con i criteri di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 8.-----

La Legge Regionale 20 gennaio 1997 numero 13 ha individuato, tra gli altri, l'ambito n. 3, Torinese,

costituito da tredici aree omogenee e da tredici comunità montane; sette di queste aree, che comprendono cinquantadue comuni del "bacino torinese" sono suscettibili di costituire un sub-ambito.-----

B) L'articolo 9 della Legge 5 gennaio 1994 numero 36 prevede che i Comuni e le Province di ciascun ambito territoriale devono organizzare il servizio idrico integrato mediante le forme previste dalla legge 8 giugno 1990 numero 142 e articolo 12 legge 23 dicembre 1992 numero 498.-----

La Legge Regionale del Piemonte 20 gennaio 1997 numero 13, attuativa della numero 36/1994, limitando le forme a quelle di cui all'articolo 22.3 lettera b) ed e) ed all'articolo 25 Legge numero 142/1990, prevede che il servizio possa essere affidato dall'Autorità d'ambito anche a pluralità di soggetti perché questi provvedano, per la porzione di territorio servita, alla gestione unitaria dell'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue.-----

C) All'interno dell'area metropolitana di Torino operano pluralità di soggetti, nessuno dei quali gestisce il ciclo integrato.-----

Al fine di conseguire i requisiti per essere affida-

tari del servizio è necessario superare l'attuale condizione di disomogeneità e costituire soggetto in grado di provvedere alla gestione secondo i criteri di cui alle lettere a), b) e c) articolo 8.1. della legge 5 gennaio 1994 numero 36.-----

Gli enti locali, che intendono a tal fine associarsi, individuano quale mezzo più idoneo per la gestione del servizio integrato la società per azioni.

D) E' pertanto necessario regolare i rapporti di tali enti nei confronti della società che si intende costituire con apposita convenzione ai sensi dell'articolo 24 Legge 8 giugno 1990 numero 142.-----

Ai fini della presente convenzione si intende per:--

- "bacino torinese" : quello costituito dai cinquantadue comuni dell'area metropolitana di Torino o comunque aderenti all'azienda Fo Sangona.-----

Il bacino torinese è suscettibile di costituire un sub-ambito rispetto all'ambito n.3 di cui alla Legge Regionale 20 gennaio 1997 numero 13;-----

- "ambito" : quello individuato come n.3 dalla Legge Regionale 20 gennaio 1997 numero 13;-----

- "sub-ambito" : quello individuato dall'autorità di ambito, per la gestione integrata dal servizio, parte dell'ambito n. 3 ma non necessariamente coincidente con il "bacino torinese";-----

- "autorità d'ambito" : quella costituita ai sensi dell'articolo 4 Legge Regionale 20 gennaio 1997 numero 13.-----

Ciò premesso, gli enti locali che intendono associarsi, individuati in epigrafe -----

----- stipulano -----

----- ARTICOLO 1. -----

1) Gli enti locali che aderiscono alla presente convenzione convengono di associarsi nella forma della società per azioni, ai sensi dell'articolo 22, lettera e) Legge 8 giugno 1990 numero 142 e per gli effetti dell'articolo 9 Legge 5 gennaio 1994 numero 36 nonché dell'articolo 7 Legge Regionale 20 gennaio 1997 numero 13, per aspirare ad essere affidatari, da parte dell'Autorità d'ambito, della gestione servizio idrico integrato nel sub-ambito coincidente o comprendente il bacino torinese.-----

2) A tal fine la costituenda "Società Metropolitana Acque Torino - S.p.A. - SMA Torino S.p.A." è individuata come "apposita" dagli enti associati.-----

3) In ragione della configurazione dell'AAM e APS e del fatto che la società è preordinata all'ingresso di Comuni e Comunità Montane il capitale è inizialmente tutto pubblico.-----

----- ARTICOLO 2. -----

- 1) La presente convenzione regola:-----
 - a) le forme di consultazione tra gli enti pubblici contraenti;-----
 - b) la disciplina della circolazione delle azioni;--
 - c) l'identificazione dei soggetti che potranno entrare a far parte della società per azioni;-----
 - d) le pattuizioni in ordine alla formazione della volontà sociale, in dipendenza delle forme di consultazione di cui alla lettera a);-----
 - e) la composizione degli organi sociali, in modo da consentire la rappresentanza di realtà territoriali omogenee.-----
- 2) I contenuti della convenzione hanno effetti equivalenti ai patti parasociali.-----

----- ARTICOLO 3. -----

1) Contestualmente alla deliberazione con la quale gli organi competenti degli enti interessati decidono di sottoscrivere l'atto costitutivo della società "SMA Torino - S.p.A.", deve essere approvata dagli organi medesimi la presente convenzione.-----

----- ARTICOLO 4. -----

1) Al fine di garantire le forme di consultazione di cui all'articolo 24 legge 8 giugno 1990 numero 142 il Comune di Torino è impegnato, prima di ogni assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio

della società, a convocare i rappresentanti degli altri enti locali associati per valutare i punti all'ordine del giorno e l'andamento generale della società.-----

----- ARTICOLO 5. -----

1) I Comuni fondatori della società "SMA Torino - S.p.A." sottoscrivono un numero di azioni ciascuna del valore nominale di lire 125.000 in ragione di una per ogni 1000 abitanti o frazione superiore a 500, con il minimo di 1, ad eccezione del Comune di Torino, che sottoscrive tutte le azioni residue oltre a quelle di propria competenza.-----

Il capitale finale della "SMA Torino - S.p.A." sarà quello che deriverà per effetto della (o delle) operazioni di aumento di capitale sociale in conseguenza:-----

- a) del conferimento di impianti e servizi da parte dei Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane;-----
- b) della confluenza di beni e servizi "AAM Torino - S.p.A.f ed "APS";-----
- d) di conferimenti di capitale.-----

----- ARTICOLO 6. -----

1) I soci non possono trasferire le proprie azioni per il periodo di tre anni a decorrere dalla data di "operatività" della società, condizione da intender-

si secondo la definizione recepita nell'articolo 27 dello statuto sociale; entro tale periodo i soci si obbligano a determinare, con le maggioranze prescritte per l'Assemblea Straordinaria, i requisiti di cui devono essere in possesso i potenziali acquirenti delle azioni medesime.-----

2) La circolazione delle azioni è disciplinata dalle disposizioni dello statuto sociale.-----

----- ARTICOLO 7. -----

1) Il conferimento da parte dei soci di opere, impianti e canalizzazioni relativi ai servizi idrici di loro proprietà è regolato dallo Statuto.-----

2) Con il conferimento la società "SMA Torino - S.p.A." assume la gestione del servizio.-----

3) Per gli enti locali il cui servizio sia al momento affidato a terzi in concessione, o comunque sia gestito "per conto", i beni verranno conferiti alla società "SMA Torino - S.p.A." alla scadenza del rapporto in corso, che non potrà essere rinnovato.--

4) Il rapporto tra la società "SMA Torino - S.p.A." ed i singoli enti locali per l'affidamento del servizio e l'ammontare del canone di concessione per l'affidamento delle infrastrutture sarà regolato da specifica convenzione.-----

5) A tal fine la società ed i Comuni concorderanno

una convenzione tipo, approvata dall'assemblea della società "SMA Torino - S.p.A." ed alla quale gli enti associati si atterranno.-----

6) La convenzione di cui al punto precedente, ove approvata prima di quella prediposta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'articolo 9.1. Legge Regionale 20 gennaio 1997 numero 13, a questa dovrà essere adeguata qualora la società "SMA Torino - S.p.A." sia prescelta per la gestione del servizio idrico integrato.-----

7) La convenzione eventualmente approvata prima di quella predisposta dall'Autorità d'ambito dovrà inoltre essere uniformata a quella adottata dalla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 9.2. Legge Regionale numero 13/1997.-----

----- ARTICOLO 8. -----

1) Possono aderire alla società:-----

a) i Comuni e le Comunità Montane il cui territorio è compreso nel bacino torinese nonché quelli già aderenti al Consorzio Azienda Po Sangone, indicati nell'elenco allegato alla presente convenzione (All. A). I singoli Comuni e le Comunità Montane possono aderire semprechè conferiscano alla società i servizi e i beni di cui all'articolo 12 comma 1 della Legge 36/94 (acquedotti - fognature e impianti di

depurazione);-----

b) i Comuni e le Comunità Montane compresi nell'ambito territoriale ottimale n. 3, definito nell'allegato B) della Legge Regionale numero 20 gennaio 1997 numero 13, nonché quelli che in tale ambito dovessero essere inclusi a seguito di modificazione ai sensi dell'articolo 2.5 stessa legge, al verificarsi della condizione di cui al successivo punto 2. I Comuni singoli e le Comunità Montane possono aderire semprechè conferiscano alla società i servizi e i beni di cui all'articolo 12 comma 1 della Legge 36/94;-----

c) i Comuni associati in forma di consorzio o azienda possono partecipare alla società mediante questi soggetti, titolari di tante azioni quanti siano i 1000 abitanti dei comuni ad essi associati e semprechè conferiscano alla società i servizi ed i beni, di proprietà comunale e/o consortile, di cui all'articolo 12 comma 1 della Legge 36/94.-----

2) Per gli enti di cui al punto 1 lettera b), l'associazione avviene di diritto qualora il relativo territorio sia individuato dall'autorità d'ambito per costituire con i Comuni del bacino torinese un sub-ambito per la gestione integrata dal servizio.--

3) E' ammessa l'associazione di altri enti locali

anche se il relativo territorio non sia stato individuato dall'autorità d'ambito a costruire un sub-ambito comprendente il bacino torinese, previa deliberazione favorevole dall'assemblea della società.--

----- ARTICOLO 9. -----

1) Per l'associazione alla "SMA Torino - S.p.A." di nuovi soci è necessario che la domanda sia accompagnata dalla deliberazione del Consiglio Comunale o della Assemblies della Comunità Montana di adesione incondizionata alla presente convenzione.-----

2) Per il periodo di mesi dodici dalla costituzione della società, il Comune di Torino riserva le azioni "residue" - aggiuntive a quelle di competenza - a favore dei Comuni, non fondatori, di cui al precedente articolo 8.1. lettera a (Allegato A alla convenzione).-----

3) Il trasferimento delle azioni da parte del Comune di Torino dovrà essere effettuato non appena sia pervenuta da parte dell'ente locale che abbia diritto la richiesta di associazione.-----

4) Decorso il periodo di mesi dodici dalla costituzione della società, il Comune di Torino trasferisce le azioni eventualmente ancora residue secondo ordine di presentazione delle domande di associazione a favore degli enti locali aventi diritto ad as-

sociarsi, precedente articolo 8.1. lettera a) e b) se, per questi, ricorrano le condizioni di cui all'articolo 8 punto 2.-----

5) L'adesione da parte di altri enti locali avverrà, qualora siano esaurite le azioni "residue" detenute dal Comune di Torino, mediante aumenti di capitale sociale.-----

6) L'assemblea della società, per evitare aggravii, potrà deliberare aumento di capitale sociale per ricostituire una quota "residua", che consenta le operazioni di cui ai punti 3 e 4.-----

----- ARTICOLO 10. -----

1) Il Comune di Torino designa la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione.-----

2) Gli altri enti locali designano i restanti consiglieri.-----

3) Al Comune di Torino compete la designazione di un componente effettivo del collegio sindacale e di un sindaco supplente; gli altri enti locali designano nel loro insieme due sindaci effettivi ed uno supplente.-----

4) La designazione deve avvenire almeno 15 giorni prima della riunione assembleare convocata per la nomina.-----

5) In caso di mancato accordo sulle designazioni

di cui al punto 2) o comunque in caso di inosservanza del termine di cui al punto 4), le nomine di competenza dei soci diversi dal Comune di Torino avvengono secondo il seguente procedimento:-----

a) ciascun socio, sempre escluso il Comune di Torino, può presentare una lista di uno o più candidati, contraddistinti da numeri crescenti fino a un massimo pari a quello dei designandi;-----

b) ciascun socio può votare per una sola lista;---

c) i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi per uno, due, tre, ecc...., fino al numero pari a quello dei designandi;-----

d) i quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa prevista e vengono disposti in graduatoria decrescente;-----

e) risultano designati coloro che, considerate singolarmente le liste, ottengono i quozienti più elevati;-----

f) in caso di parità di quoziente è preferito il candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.-----

----- ARTICOLO 11. -----

Ai sensi dell'articolo 2368 C.C. e dell'articolo 13

dello statuto della società, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono approvate se ottengono il voto favorevole dei soci che rappresentano il 75% del capitale sociale e comunque il 40% dei soci che compongono l'assemblea.-----

----- ARTICOLO 12. -----

1) I soci fondatori affidano il servizio idrico integrato, conferendo i relativi beni, alla società "SMA Torino - S.p.A." a partire dalla condizione di operatività di questa (salva l'ipotesi art. 7.3).-----

2) Tale condizione si darà per verificata al momento dell'avvenuta confluenza nella società "SMA Torino - S.p.A." almeno dalla "AAM - S.p.A." e dall'"APS" e del relativo subentro della società "SMA Torino - S.p.A." in tutti i rapporti attivi e passivi delle citate Aziende.-----

----- ARTICOLO 13. -----

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previo accantonamento di una quota del 5% da destinare a riserva legale, fino a che essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, per i primi tre anni dalla condizione di cui al precedente articolo 12, sono reinvestiti dall'Assemblea dei soci per fini istituzionali della società e per la costituzione di riserve.-----

In originale firmati: -----

Giuseppe BIANCIOTTO -----

CHIANTIA Gaetano -----

Anna MIRASOLE -----

Nicola ALOISIO -----

PERETTI Giancarlo -----

MARRONE Vito -----

CATONE Giuseppe -----

PESCE Gianni -----

PAVIOLO Riccardo -----

Piero CORNAGLIA -----

Giuseppe MELI -----

Rosa GILARDI -----

COSTANTINO Mario -----

FASSIO Flavio -----

Lodovico COSSO -----

Naurizio FODDAI -----

OITANA Giacomo -----

Gerlando Luigi RUSSO -----

Aldo BISI -----

AGNOLIN Ivo -----

Aldo D'AMATO -----

Flavio CONTARDO -----

GERMANETTI Gianmarco -----

MINIACE Luigi -----

----- Notaio Mario MAZZOLA -----
